

Allegato n. 1

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

	Alunno: Classe: Anno scolastico	
<b>Sfera relazionale/emozionale</b>	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	
	Dimostra opposizione ai richiami	
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	
	È poco accettato/ ricercato dai compagni	
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	
	Trasgredisce regole condivise	
	Ha reazioni violente con i compagni	
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo	
	Compie gesti di autolesionismo	
<b>Sfera relazionale/comportamentale</b>	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	
	Dimostra opposizione ai richiami	
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	
	E' poco accettato/ ricercato dai compagni	
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	
	Trasgredisce regole condivise	
	Ha reazioni violente con i compagni	
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo	
	Compie gesti di autolesionismo Ha reazioni violente con i compagni	

<b>Sfera dello sviluppo</b>	In molte attività mostra rilevante confusione mentale	
	Ha difficoltà di comprensione verbale	
	Non si esprime verbalmente	
	Parla in continuazione	
	Ha difficoltà fonologiche	
	Balbetta	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà di apprendimento	
<b>Sfera emozionale</b>	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
	Manifesta fissità nelle produzioni	
	Lamenta malesseri fisici	
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	
	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi	
	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà	
	Dimostra scarsa autonomia personale	
<b>Sfera sociale</b>	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	
	Ha difficoltà di coordinazione fine	
	Si appropria di oggetti non suoi	
	Ha scarsa cura degli oggetti	
	Non è collaborativo	
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	
	Ha una scarsa igiene personale	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	
<b>Sfera ambientale</b>	Famiglia problematica	
	Pregiudizi ed ostilità culturali	
	Difficoltà socioeconomiche	

	Ambienti deprivati/devianti	
	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione*	
<b>*Specificare qui</b>	Bisogni espressi dal team degli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate (strumenti, informazioni, sussidi...)*	
<b>Apprendimento lingue straniere</b>	Pronuncia difficoltosa	
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	
	Difficoltà nella scrittura	
	Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico	
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e Orale	
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	

Allegato n. 2

Scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'allievo e gruppo classe su cui fare leva nell'intervento

Punti di forza dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento	Discipline preferite		
	Discipline in cui riesce		
	Attività preferite		
	Attività in cui riesce		
	Desideri e /o bisogni espressi		
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche		
Punti di forza gruppo classe	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari	SI (specificare)	no
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	SI (specificare)	no

Allegato n. 3

**Scheda di rilevazione delle condizioni facilitanti**, che consentono la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento e alla vita della classe.

*Segnare con una X le "condizioni facilitanti". In caso positivo (SI), specificare*

organizzazione <b>dei tempi aggiuntivi</b> rispetto al lavoro d'aula	si	no
attività in <b>palestra</b> o <b>altri ambienti</b> diversi dall'aula	si	no
uso di <b>strumenti, sussidi</b> , attrezzatura specifica, strumenti compensativi	si	no
<b>Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti</b> messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula	Si, nelle attività di	no
attività <b>personalizzate</b> in aula	si	no
attività in <b>piccolo gruppo</b> con lo scopo di facilitare l'alunno	si	no
attività <b>individuali</b> fuori dell'aula	Si	no

Allegato n. 4

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI(BES)

Classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_

n° totale alunni \_\_\_\_\_ di cui n° alunni DSA.....

n° alunni con disabilità.....

n° alunni BES individuati dal c.d.c .....

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica:

Alunno/a	Tipi di BES	Modalità di intervento	Programmazione incontri

<b>Tipi di BES</b> 1.Carenza affettive-relazionali 2. difficoltà di apprendimento 3. disagio economico 4. disturbo specifico di apprendimento DSA con certificato 5. disagio sociale 6. divario culturale 7. disturbo da deficit di attenzione e iperattività 8. divario linguistico 9. disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 10. Altro (specificare).....	<b>Modalità di intervento</b> PEI ( piano educativo individualizzato)legge 104/92 PDP (piano didattico personalizzato) Altre scelte didattiche che non comportino la stesura del PDP <b>Programmazione incontri</b> 1.GLH operativo (legge 104/92) 2.Ricevimento famiglie 3.Mensile 4.Altro ....(specificare)
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<b>COMPITI</b>
<b>Consiglio di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione I.104/92 e la segnalazione BES indicando i quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione;</li> <li>- incontra la famiglia per osservazioni particolari;</li> <li>- redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso;</li> <li>- concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune;</li> <li>- adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa;</li> <li>- individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie;</li> <li>- condivide il PEI o il PDP con la famiglia;</li> <li>- tutto il consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP unitamente alla famiglia.</li> </ul>
<b>Coordinatore di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tiene i contatti con la famiglia;</li> <li>- tiene i contatti con il Referente d'Istituto;</li> <li>- eventualmente prende contatti con la scuola precedente;</li> <li>- coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione;</li> <li>- provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema;</li> <li>- convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi;</li> <li>- valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.</li> </ul>
<b>Singolo docente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnala al coordinatore eventuale nuovi casi;</li> <li>- concorda con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa;</li> <li>- si accerta che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni;</li> <li>- fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (L. 170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013);</li> <li>- garantisce le modalità di verifica;</li> <li>- modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;</li> <li>- valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità;</li> <li>- favorisce l'autostima e il rinforzo positivo.</li> </ul>